



Proteggere gli animali dai parassiti: strumenti, strategie e responsabilità

In un contesto epidemiologico in continua evoluzione, la prevenzione antiparassitaria degli animali domestici rappresenta una delle principali sfide che il settore della salute animale è chiamato ad affrontare quotidianamente.

Per un approfondimento su questa tematica Aisa, l'Associazione delle Imprese per la Salute Animale, che fa parte di Federchimica, intende evidenziare che informazione corretta, monitoraggio costante e consulenza veterinaria rappresentano oggi gli strumenti idonei per assicurare una protezione efficace e duratura contro le principali minacce parassitarie per garantire una sana convivenza con i nostri pet.

Un problema che non conosce stagioni /

Per anni si è parlato di "stagione dei parassiti" come di un fenomeno circoscritto ai mesi più caldi, ma oggi sappiamo che non è più così: il cambiamento climatico ha prolungato la diffusione e l'attività dei parassiti oltre la stagione estiva, per questo motivo, è ormai indispensabile proteggere gli animali domestici in modo continuo durante tutto l'anno. Le linee guida Escap - l'Organizzazione Europea di riferimento per il controllo dei parassiti negli animali da compagnia - raccomandano esplicitamente trattamenti regolari, calibrati in base alla specie animale, all'area geografica, allo stile di vita dell'animale e al rischio di esposizione specifico.

Ectoparassiti ed endoparassiti

Per essere realmente efficace, la prevenzione antiparassitaria deve considerare l'intero spettro delle possibili infestazioni a cui un animale può essere esposto nel corso della sua vita. Ci sono diverse tipologie di parassiti: gli ectoparassiti, come pulci, zecche, acari, zanzare e flebotomi, pidocchi, e gli endoparassiti, tra cui parassiti intestinali e vermi cardiopolmonari. Poiché queste tipologie di parassiti agiscono in modo diverso e possono determinare conseguenze differenti sulla salute dell'animale, è fondamentale adottare strategie preventive complete e personalizzate, in grado di garantire una protezione integrata contro i rischi presenti sia all'esterno sia all'interno dell'organismo.

Le soluzioni di prevenzione /

In questo contesto, la medicina veterinaria mette oggi a disposizione numerose opzioni per il controllo dei parassiti, così

Informazione corretta, monitoraggio costante e consulenza veterinaria rappresentano oggi gli strumenti idonei per assicurare una protezione efficace e duratura contro le principali minacce parassitarie per garantire una sana convivenza con i pet.

di **Luca Scotti**, responsabile AISA - Federchimica



da definire programmi di prevenzione mirati e personalizzati.

Tra i medicinali veterinari disponibili come antiparassitari vi sono le formulazioni ad applicazione cutanea: oltre a spray e lozioni sono disponibili gli spot-on, preparazioni liquide monodose che vengono applicati direttamente sulla cute e che garantiscono una distribuzione del principio attivo sulla superficie corporea dell'animale. Queste soluzioni si distinguono per praticità d'impiego e rappresentano una modalità consolidata di prevenzione contro diversi parassiti esterni. Non sono da dimenticare i collari a rilascio controllato che assicurano una protezione prolungata nel tempo grazie alla graduale diffusione dei principi attivi lungo il mantello dell'animale; questa tipologia di presidio può contribuire a mantenere costante l'azione protettiva per periodi prolungati e in ambienti particolarmente esposti come gli spazi esterni.

Si ricordano anche i preparati in formulazioni orali, come le compresse appetibili o le tavolette masticabili, facili da somministrare e che consentono di integrare efficacemente i programmi antiparassitari all'interno della routine di cura dell'animale, favorendo l'aderenza ai trattamenti prescritti dal veterinario.

Il ruolo del veterinario /

La scelta della soluzione più adatta dipende da molteplici fattori: specie, età, stile di vita, eventuale accesso agli spazi esterni, contesto geografico, convivenza con altri animali e rischio di esposizione a specifici parassiti. Spetta quindi al medico veterinario combinare e personalizzare questi strumenti in base alle esigenze del singolo animale; la scelta dell'antiparassitario non può essere affidata al fai-da-te, ma deve sempre basarsi sulle indicazioni del professionista e sul rispetto del foglietto illustrativo.